

Ivg, un videoconsulto per ridurre i tempi di attesa

La **telemedicina**, che ha avuto un notevole **input** con la pandemia, come per esempio con le ricette dematerializzate mandate via mail, rientra nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (**Pnrr**) **del Governo italiano**, con consulti e certificazioni online previste anche nell'accordo tra Stato e regioni "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina" del dicembre 2020 (atto n. 215/CSR).

Questa **procedura potrebbe essere utilizzata anche nell'ambito dell'interruzione volontaria di gravidanza (Ivg)** su iniziativa di un gruppo di mediche di **Pro-choice** della Rete italiana contraccezione aborto (Rica), associazione che difende il diritto alla scelta, all'aborto sicuro e alla salute riproduttiva in Italia. Si tratta di una certificazione online tramite videoconsulto gratuito per le donne, effettuata da ginecologhe e medici di famiglia, che invitano colleghi e colleghe ad unirsi al gruppo.

Il **certificato** (attestato) per l'interruzione volontaria di gravidanza è **necessario alla donna per abortire entro i primi 90 giorni**. Durante il colloquio nel quale viene redatto il documento, i medici verificano il test di gravidanza (sia il test delle urine che si compra in farmacia sia l'esame del sangue per la Beta Hcg) e si informano sulla situazione clinica, socio-economica e psichica della donna, come indicato dalla legge 194/78. Tale legge prevede anche che il medico, se necessario, indichi sul documento che l'intervento abortivo deve essere effettuato con urgenza, evitando così alla donna di aspettare 7 giorni prima di rivolgersi in ospedale.

Questo "telecertificato" potrebbe risolvere alcune

difficoltà che le donne incontrano, dovute a problematiche legate alla ormai scarsa rete dei Consultori pubblici, alla scarsa informazione sulle procedure da seguire, alla assenza di siti istituzionali di orientamento ai servizi, e al rifiuto da parte di molti ginecologi e medici di base di redigere questo documento perché si dicono obiettori di coscienza. In realtà la legge consente di rifiutarsi di praticare l'intervento, ma non esonera da tutto ciò che precede e che segue l'intervento stesso.

Per ottenere il teleconsulto serve una connessione internet e con cellulare, pc o tablet si contatta l'Associazione Vita di donna via telefono al cell 366.3540689 o via mail all'indirizzo info@vitadidonna.it. Dopo aver ricevuto via mail il link ci si collega con il medico in videochiamata per il colloquio. **Dopo il colloquio il 'certificato' con la firma elettronica del medico certificatore verrà mandato via email**. La tutela dei dati personali è garantita dalla piattaforma stessa su cui si lavora. **Per informazioni: prochoice.rica@gmail.com**.

Inoltre si precisa che **l'Associazione Vita di donna offre consulenza sanitaria gratuita sulla contraccezione alle donne che ne fanno richiesta (via telefono [366/3540689](tel:3663540689) o scrivendo una mail a info@vitadidonna.it): pillola, spirale, diaframma e preservativo sono scelte che possono essere, almeno inizialmente, valutate senza una visita effettiva, ma tramite un parere sanitario per dare informazioni sulle scelte rispetto alla vita riproduttiva. Questa **videoconsulenza contraccettiva è stata riconosciuta dal Ministero della Salute** assieme ad altri consulti medici utili per entrare in contatto con i pazienti, qualora non sia necessario visitarli fisicamente. (Foto di Tumisu da Pixabay)**

Amici per la pelle, dal 1 marzo nelle farmacie comunali di Pomezia

Parte il servizio di telemedicina per le malattie della pelle in collaborazione con il Campus bio medico

Continuano le attività di prevenzione e screening nelle farmacie comunali di Pomezia. Nell'ambito delle attività della "Farmacia oncologica", parte da lunedì 1 marzo il servizio promosso dal Rotary Club di Pomezia "Amici per la pelle", in collaborazione con il Campus bio medico. L'attività prevede che chiunque abbia dubbi su eventuali neoformazioni della pelle o difficoltà di guarigione di formazioni alterate della cute, possa rivolgersi alla farmacia comunale di via Virgilio 27 dove, grazie a un servizio di telemedicina, sarà possibile inviare la documentazione del paziente a dermatologi e oncologi del Campus bio medico per una consulenza. Qualora gli specialisti valutino la necessità di approfondire lo screening, i cittadini saranno contattati direttamente dal Campus per una visita specialistica.

"Un servizio di prevenzione delle malattie della pelle -

spiega l'Assessora Miriam Delvecchio – che consente alla cittadinanza, in maniera totalmente gratuita, di consultare specialisti dermatologi e oncologi senza spostarsi da Pomezia. La telemedicina è un'innovazione del nostro sistema sanitario, ancora più importante nel momento storico che stiamo vivendo, con le strutture ospedaliere in sofferenza”.

“Le attività avviate in questi anni all'interno delle farmacie comunali – aggiunge il Sindaco Adriano Zuccalà – dimostrano la qualità dei servizi offerti e il valore sociale delle farmacie come presidi sociosanitari diffusi sul territorio. In particolare il Punto Salute Oncologico della farmacia di via Virgilio, all'interno della quale è in partenza il servizio Amici per la pelle, offre un servizio importante di sostegno e supporto ai pazienti oncologici e alle loro famiglie. Voglio ringraziare il Rotary di Pomezia per aver promosso l'iniziativa e le farmacie comunali e i loro dipendenti per il grande lavoro che svolgono sul territorio”.

Comunicato Stampa Città di Pomezia